MODULARIO
P.C.M. - P.C. - 9

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Protezione Civile

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Prot n° DIP/TERAG16/0063368
del 20/11/2016
------- USCITA -------

Indirizzi in allegato

Prot. N°...

Risposta al Foglio del.......................

N°...

OGGETTO: Eventi sismici del 24 agosto 2016, 26 ottobre 2016 e 30 ottobre 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria – *Estensione indicazioni operative relative alla concessione del contributo di autonoma sistemazione - C.A.S.*

A seguito degli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 che hanno nuovamente interessato i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, con delibere del Consiglio dei Ministri dello scorso 27 e 31 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza di cui alla delibera del 25 agosto 2016, sono stati estesi ai predetti eventi, assicurando il raccordo tra gli interventi necessari a fronteggiare il nuovo contesto emergenziale ed il dispositivo in essere a seguito dell'evento del 24 agosto 2016.

Per quanto precede, al fine dell'attuazione delle iniziative emergenziali da porre in essere, si rappresenta che trovano attuazione, in regime di continuità, sia le disposizioni relative alla concessione del contributo per l'autonoma sistemazione – C.A.S. - di cui all'articolo 3 dell'OCDPC n. 388/2016, sia le indicazioni operative impartite riguardo alla materia in rassegna, di cui alle sottoelencate note, che ad ogni buon fine si allegano alla presente:

- prot. n. UC/TERAG16/45982 del 9 settembre 2016;
- prot. n. UC/TERAG16/47707 del 16 settembre 2016;
- prot. n. UC/TERAG16/54825 del 17 ottobre 2016.

Al riguardo, si precisa che, ai fini della presentazione dell'istanza per la concessione del contributo da parte dei soggetti interessati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016, quest'ultimi dovranno provvedere alla compilazione del Modulo "DC/AS – eventi sismici 26 e 30 ottobre 2016", che pure si allega alla presente.

Ciò posto, si richiama, altresì, l'attenzione in ordine ad alcune significative modifiche ed integrazioni alla disciplina del contributo per l'autonoma sistemazione in argomento, introdotte all'Articolo 5 della successiva ordinanza del Capo del Dipartimento n. 408 del 15 novembre 2016, che chiaramente riguardano anche le popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

Si riportano qui di seguito le novità apportate:

- per i nuclei familiari composti da una sola unità il contributo è elevato da € 300,00 mensili a **€ 400,00** mensili;
- per i nuclei familiari composti da due unità il contributo è elevato da € 400,00 mensili a **€ 500,00** mensili;
- per i nuclei familiari composti da tre unità il contributo è elevato da € 600,00 a **€ 700,00** mensili;
- per i nuclei familiari composti da 4 unità il contributo è elevato da € 600,00 ad **€ 800,00** mensili.

Inoltre, tenuto conto che il contributo massimo per l'autonoma sistemazione spettante ai nuclei familiari è elevato da € 600,00 mensili a **€ 900,00** mensili, ne consegue che tale limite massimo si applica ai nuclei familiari composti da 5 o più unità.

Al fine di evitare dubbi interpretativi, si evidenzia altresì che il richiamato articolo 5 dell'OCDPC n. 408/2016 prevede:

- al comma 1, che le misure del contributo in parola **decorrono dall'entrata in vigore del medesimo provvedimento, ossia dal 15 novembre 2016**; per quanti già beneficiavano del C.A.S. a seguito dell'evento del 24 agosto, il contributo andrà quindi ricalcolato alla luce delle novità sopra richiamate a partire dal 15 novembre 2016;
- al comma 2, che il contributo aggiuntivo di € 200,00 mensili di cui all'articolo 3 della OCDPC n. 388/2016, è riconosciuto:
  a) per ciascun componente del nucleo familiare avente età superiore a 65 anni;
  b) per ciascun componente portatore di handicap, ovvero disabile con percentuale di invalidità non inferiore al 67%;
  c) tale contributo è cumulabile qualora ricorrano contemporaneamente le condizioni a) e b) e può in ogni caso comportare il superamento del limite massimo di € 900,00 mensili per nucleo familiare;
- al comma 4, che l'accesso al contributo di cui trattasi deve intendersi applicabile anche a favore degli studenti, iscritti agli anni accademici 2015/2016 e 2016/2017 presso Istituti universitari ed Istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli di studio aventi valore legale con sede nei comuni interessati dagli eventi sismici *de quibus*.

I Presidenti delle Regioni sono invitati ad estendere la presente nota ai Sindaci dei Comuni coinvolti nella gestione dell'emergenza, inoltrando, altresì, le indicazioni operative di cui alle note richiamate in narrativa.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio
Fabrizio Curcio

Presidente della Regione Lazio
Nicola ZINGARETTI
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Presidente della Regione Marche
Luca CERISCIOLI
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Presidente della Regione Umbria
Catiuscia MARINI
regione.giunta@postacert.umbria.it

Presidente della Regione Abruzzo
Luciano D'ALFONSO
presidenza@pec.regione.abruzzo.it

e, p.c.
Al Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Accumoli ed Amatrice della Regione Lazio
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

Al Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Borbona, Cittareale, Leonessa e Posta della Regione Lazio
centroprotezionecivile.regione@postacert.lazio.it

Al Centro Coordinamento Regionale della Regione Marche
ccr.marche.sisma2016@emarche.it

Al Centro Operativo Regionale della Regione Umbria
centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it

Al Centro Operativo Regionale della Regione Abruzzo
sisma2016@regione.abruzzo.it

Alla Sala Operativa Integrata (S.O.I.) di Macerata
soi.macerata@regione.marche.it

Alla Sala Operativa Integrata (S.O.I.) di Ascoli Piceno
soi.ascolipiceno@regione.marche.it

ALLEGATO 1

MODULO DC/AS- Eventi sismici 26 e 30 Ottobre 2016

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

EVENTI SISMICI REGIONI LAZIO, MARCHE, UMBRIA E ABRUZZO
26 e 30 OTTOBRE 2016

COMUNE ______________________ PROVINCIA ____

Al Sindaco del Comune di ______________________

IL SOTTOSCRITTO ______________________
(COGNOME E NOME)

CHIEDE

IL CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE

A TAL FINE, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000, IL SOTTOSCRITTO CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI PREVISTE AGLI ARTT. 75 E 76 DEL D.P.R 445/2000, PER CHI ATTESTA IL FALSO, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

DICHIARA QUANTO SEGUE

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE			
NATO A		IL	__/__/____
RESIDENTE A			
VIA/PIAZZA		N.	
CODICE FISCALE		TEL.	

IL CONTRIBUTO E' RICHIESTO:

per l'autonoma sistemazione del proprio nucleo familiare così composto alla data dell'evento sismico:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA

NEL NUCLEO FAMILIARE ERANO PRESENTI ALLA DATA DELL'EVENTO SISMICO:

☐ Numero di soggetti di età superiore ai 65 anni............................

☐ Soggetti portatori di handicap: Cognome..........................Nome....................................Ente che ha provveduto al riconoscimento dell'handicap ....

☐ Soggetti disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%: Cognome......................................Nome...................................Ente che ha provveduto al riconoscimento dell'invalidità... ; Cognome......................................Nome...................................Ente che ha provveduto al riconoscimento dell'invalidità...

IL NUCLEO FAMILIARE ALLA DATA DELL'EVENTO SISMICO:

☐ aveva l'abitazione principale, abituale e continuativa distrutta/inagibile sita nel Comune di..., in Via/Piazza............................ ...., titolo legittimante all'uso del bene immobile alla data del 26 ovvero del 30 ottobre 2016 ....,
in caso di locazione, l'intestatario del contratto di locazione registrato è intestato al Sig.ra/Sig..., *il conduttore dell'immobile è il* Sig.ra/Sig. ....
l'utenza alla fornitura dell'energia elettrica è intestata al Sig.ra/Sig. ....,
l'utenza alla fornitura del metano/gas è intestata al Sig.ra/Sig. ....,

L'ABITAZIONE: **(vanno barrate una o più delle caselle che interessano)**

☐ è distrutta in tutto o in parte

☐ è stata sgomberata con provvedimento della competente autorità ....
(*indicare numero e data del provvedimento e l'autorità che l'ha adottato, se trattasi di provvedimento rivolto al singolo nucleo familiare*). Il provvedimento di sgombero:
  O non è ancora stato revocato
  O è stato revocato in data ....

☐ è ubicata in un'area del territorio comunale il cui accesso è stato vietato con provvedimento della competente autorità ....(indicare, se si conoscono, numero e data del provvedimento e l'autorità che l'ha adottato) . Tale provvedimento
  O non è ancora stato revocato
  O è stato revocato in data ....

☐ per la quale è stata effettuata in data .... al Sindaco del Comune istanza di sopralluogo speditivo per la verifica di agibilità

☐ è in attesa di verifica di agibilità

☐ è stata dichiarata agibile con possibilità di riuso immediato in data.....................

☐ è stata dichiarata agibile a seguito di successiva verifica effettuata con scheda AeDES che non ha confermato l'inagibilità (data scheda AeDES..........................)

☐ è stata dichiarata inagibile a seguito di verifica effettuata con scheda AeDES in data ....

☐ è divenuta agibile a seguito di lavori di ripristino dell'agibilità in data ....

HA PROVVEDUTO ALLA SISTEMAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE:

☐ **autonomamente** dal.............................al...**(1)** in Comune di..., Via/Piazza.. n. civico..........

☐ **autonomamente** dal.............................al...**(1)** in Comune di..., Via/Piazza.. n. civico................

☐ **con oneri a carico della pubblica amministrazione** dal...............................al..........................presso una struttura temporanea di accoglienza ....(*specificar e il tipo: tendopoli, modulo abitativo, appartamento, struttura recettiva, ecc., e la sede della struttura*)

☐ **con oneri a carico della pubblica amministrazione** dal.................................al...........................presso una struttura temporanea di accoglienza ....(*specificar e il tipo: tendopoli, modulo abitativo, appartamento, struttura recettiva, ecc., e la sede della struttura*)

☐ **con oneri a carico della pubblica amministrazione** dal.................................al...........................presso una struttura temporanea di accoglienza ....(*specificar e il tipo: tendopoli, modulo abitativo, appartamento, struttura recettiva, ecc., e la sede della struttura*)

(1) Indicare, a seconda del caso che ricorre, le seguenti date:

a) abitazione oggetto di provvedimento di sgombero rivolto al singolo nucleo familiare: indicare data scheda AeDES che non conferma l'inagibilità o data di ripristino dell'agibilità o, in mancanza, data di scadenza dello stato di emergenza.

b) abitazione distrutta in tutto o in parte: indicare data di ricostruzione o, in mancanza, data di scadenza dello stato di emergenza.

c) Abitazione per cui è stato unicamente richiesto sopralluogo speditivo ai fini della verifica dell'agibilità:

c.1) se l'esito della verifica attesti l'agibilità ovvero la possibilità di riuso immediato, il contributo non è riconosciuto;

c.2) se l'esito è "da rivedere" con successivo sopralluogo AeDES indicare la data del sopralluogo AeDES se l'esito del sopralluogo è di agibilità. Se l'esito del sopralluogo AeDES è di inagibilità, indicare la data di ripristino dell'agibilità o, in mancanza, la data di scadenza dello stato di emergenza.

d) abitazione ubicata in un'area del territorio comunale il cui accesso è stato vietato con provvedimento della competente autorità. Se il provvedimento di divieto di accesso all'area non è ancora stato revocato, indicare la data di scadenza dello stato di emergenza.

Se il provvedimento di divieto di accesso all'area è già stato revocato indicare la data di revoca, salvo che l'abitazione rientri anche in uno dei casi previsti nelle precedenti lettere a) oppure b) oppure c.2). In tal caso indicare le date che ricorrono.

IL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO, OVE I SEGUENTI FATTI NON SI SIANO VERIFICATI ALLA DATA DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA PRESENTE DOMANDA, LI DEVE COMUNICARE AL COMUNE, NON APPENA SI VERIFICANO: ESITO DELLA VERIFICA DI AGIBILITÀ DELL'ABITAZIONE E RELATIVA DATA O RIPRISTINO DELL'AGIBILITÀ DELL'ABITAZIONE E RELATIVA DATA O RICOSTRUZIONE DELL'ABITAZIONE E RELATIVA DATA.

LA PRESENTE DOMANDA E' STATA PRESENTATA DA ALTRI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE:

☐ SI

☐ NO

N.B. in caso di nucleo familiare con due o più componenti, la presente domanda deve essere presentata da un solo componente.

L'INDIRIZZO DEL SOTTOSCRITTO A CUI INVIARE COMUNICAZIONI E' IL SEGUENTE:..

Data.................................

Firma del dichiarante...

Spazio riservato al Comune per note:

____
____
____
____
____
____
____
____
____

NOTE. LEGGERE CON ATTENZIONE:

a. Il richiedente il contributo è tenuto a leggere con attenzione la direttiva che disciplina termini, criteri e modalità per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione principale.

b. Si evidenzia che il contributo è concesso esclusivamente per il periodo in cui si è provveduto autonomamente alla sistemazione del nucleo familiare.

c. Per abitazione principale abituale e continuativa si intende quella in cui alla data dell'evento sismico del 26 ovvero del 30 ottobre 2016 risulta stabilita la dimora abituale.

d. La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000). Ai sensi dell'art 75, DPR n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

e. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai richiamati artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, entro la data di scadenza dello stato di emergenza come previsto dalla direttiva.

f. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. (Art 75 DPR 445/2000).

g. Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

INFORMATIVA ai soggetti privati per il trattamento dei dati personali
(Erogazione dei finanziamenti al Comune per la concessione di contributi a soggetti privati danneggiati da eventi calamitosi)

1. Premessa
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il Comune del richiedente, in qualità di "Titolare" del trattamento è tenuta a fornirle, per quanto di sua competenza, informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.
Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del Comune, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessitano del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali
La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato nella domanda di contributo presentata al Comune in cui risiedeva in maniera stabile e continuativa in relazione agli eventi sismici verificatisi il 26 ovvero il 30 ottobre 2016, al momento della comunicazione da parte del Comune alla Regione dell'ammissibilità della sua domanda di contributo, nonché della richiesta di finanziamento per la relativa copertura finanziaria.

3. Finalità del trattamento
I dati personali sono trattati per l'erogazione del finanziamento a copertura, ove spettante, del contributo da lei richiesto.

4. Modalità di trattamento dei dati
In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
Adempiute le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati
Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'assegnazione del finanziamento a copertura del contributo da lei richiesto.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati
I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Comune e della Regione, individuati quali incaricati del trattamento.
I dati personali possono essere conosciuti da funzionari dello Stato e del Dipartimento della Protezione Civile per eventuali controlli.

7. Diritti dell'Interessato
La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
   a) dell'origine dei dati personali;
   b) delle finalità e modalità del trattamento;
   c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
   d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Codice;
   e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
   a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
   b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
   c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
   a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
   b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento
Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente è il Comune.
Il Sindaco del Comune, è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti..
Le richieste, di cui al precedente paragrafo, devono essere inoltrate al Comune di appartenenza.
Le richieste di cui all'art. 7 del Codice, commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.

MODULARIO
P.C.M. - P.C. - 9

Mod. 9

Roma, ... 21 ....

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Indirizzi in allegato

DPC
Prot. U. n. 45982 del 9 settembre 2016

Risposta al Foglio del ....
N. ....

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Prot n° UC/TERAG16/0045982
del 09/09/2016
------ USCITA ------

OGGETTO: Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388/2016, relativamente al Contributo per l'autonoma sistemazione **(CAS).**

Si fa seguito alla nota del 03.09.2016, n. UC/TERAG16/0044398 con la quale sono state fornite le prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.388/2016 in merito alle tipologie di spesa ammissibili.

Al riguardo, si ritiene utile fornire alle SS.I.L. alcune indicazioni di dettaglio in ordine ai criteri ed alle modalità di assegnazione dei contributi di autonoma sistemazione (CAS), previsti dall'articolo 3 della citata OCDPC n. 388/2016 in favore della popolazione colpita dal sisma del 24 agosto 2016.

Relativamente ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, i Sindaci dei Comuni interessati sono tenuti ad erogare i contributi in parola sulla base dei seguenti presupposti.

Hanno diritto al contributo i nuclei familiari che autonomamente hanno provveduto al reperimento di una sistemazione alloggiativa alternativa temporanea, non avente carattere di stabilità, nonché i conduttori dell'immobile andato distrutto e coloro che usufruivano di alloggi in strutture pubbliche o private.

Il contributo viene corrisposto a seguito alla presentazione di una specifica istanza dei soggetti interessati, anche in rappresentanza dei rispettivi nuclei familiari.

Nell'istanza, da rendersi in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, **utilizzando l'apposito modulo in allegato 1,** l'istante dovrà dichiarare:

- la composizione del nucleo familiare;
- che detto nucleo risiedeva stabilmente ed in maniera continuativa nel territorio comunale alla data del 24 agosto 2016, indicando il relativo indirizzo;

- che l'immobile è stato oggetto di sgombero ovvero è distrutto totalmente o parzialmente;
- ove ricorrente, la sussistenza di persone di età superiore a 65 anni, di portatori di handicap, di disabili con percentuale di invalidità non inferiore al 67%;
- qualsivoglia titolo legittimante all'uso del bene immobile, vigente alla data del 24 agosto 2016;
- la titolarità di utenze relative alla fornitura di energia elettrica, alla fornitura di gas e le eventuali utenze di telefonia fissa;
- la titolarità di un contratto di locazione registrato, ove conduttori di immobili.

E' equiparato al vincolo familiare lo stato di convivenza.

Devono considerarsi facenti parte del nucleo familiare anche le persone che vi sono stabilmente inserite con funzioni di assistenza domiciliare ai minori, agli infermi, ai disabili ed in generale a soggetti non autosufficienti.

I contributi possono essere concessi nella misura massima di 600 euro per nucleo familiare, con il limite per ciascun componente di 200 euro pro capite. Per i nuclei familiari superiori alle tre unità il contributo base è quindi fissato in 600 euro.

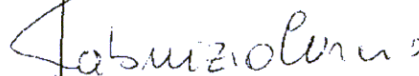
Per il nucleo familiare composto da una sola unità il contributo è fissato in 300 euro.

Il contributo per singolo individuo è aumentato di 200 euro mensili quando in capo al percipiente ricorra una delle ipotesi di cui all'ultimo capoverso del comma 1 dell'articolo 3 (persone di età superiore ai 65 anni, portatori di handicap, disabili con percentuale di invalidità non inferiore al 67%). In tal caso non opera il limite previsto dal contributo base.

Sarà cura delle autorità sindacali indicare gli estremi dell'ordinanza di sgombero, ove emanata, ovvero indicare gli estremi degli esiti dei sopralluoghi di agibilità effettuati dalle squadre di rilevamento, ovvero laddove tali sopralluoghi non siano stati ancora effettuati, ovvero dichiarare che effettivamente l'immobile è distrutto in tutto o in parte. In quest'ultimo caso vorrà darsi atto dell'esito del sopralluogo intervenuto successivamente.

I Sindaci sono tenuti a controllare, anche a campione, la veridicità delle autocertificazioni rese e ad erogare i contributi salva la ripetizione di quanto pagato all'esito degli accertamenti di competenza, da reiterare con cadenza periodica, per verificare la permanenza in capo ai percipienti dei requisiti per la corresponsione del contributo in parola.

Ove sia accertata la carenza dei predetti requisiti i Sindaci provvedono a revocare l'erogazione del contributo ed agire per la restituzione di quanto percepito indebitamente.

Si rammenta che i contributi in argomento sono concessi a decorrere dalla data *indicata nel* provvedimento di sgombero dell'immobile e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il

rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità, e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza.

Eventuali ulteriori specifici quesiti circa l'attuazione della disposizione in rassegna potranno essere formulati per il tramite di codeste Regioni.

Le SS.LL. sono pregate di estendere le presenti indicazioni alle Province ed ai Sindaci dei Comuni coinvolti nella gestione dell'emergenza, e a far pervenire - con cadenza mensile - alla casella di posta *"funzione.amministrativofinanziaria@protezionecivile*.it i fabbisogni finanziari relativi alle istanze accolte.

Come già anticipato, al fine della successiva fase di trasferimento delle somme, con ulteriore provvedimento verranno comunicati tempi e modalità di rendicontazione degli oneri di cui trattasi.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio

Foglio n. 3

ELENCO INDIRIZZI

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
NICOLA ZINGARETTI
PROTOCOLLO@REGIONE.LAZIO.LEGALMAIL.IT

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE MARCHE
LUCA CERISCIOLI
REGIONE.MARCHE.PROTOCOLLOGIUNTA@EMARCHE.IT

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE UMBRIA
CATIUSCIA MARINI
REGIONE.GIUNTA@POSTACERT.UMBRIA.IT

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
LUCIANO D'ALFONSO
PRESIDENZA@PEC.REGIONE.ABRUZZO.IT

ALLEGATO 1

MODULO DC/AS- Sisma 24 Agosto 2016

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

EVENTO SISMICO REGIONI LAZIO, MARCHE, UMBRIA E ABRUZZO 24 AGOSTO 2016			
COMUNE		PROVINCIA	

Al Sindaco del Comune di ______________________________

IL SOTTOSCRITTO ______________________________
(COGNOME E NOME)

CHIEDE

IL CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE

A TAL FINE, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000, IL SOTTOSCRITTO CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI PREVISTE AGLI ARTT. 75 E 76 DEL D.P.R 445/2000, PER CHI ATTESTA IL FALSO, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

DICHIARA QUANTO SEGUE

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE			
NATO A		IL	__/__/____
RESIDENTE A			
VIA/PIAZZA		N.	
CODICE FISCALE		TEL.	

IL CONTRIBUTO E' RICHIESTO:

per l'autonoma sistemazione del proprio nucleo familiare cosi composto alla data dell'evento sismico:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA

NEL NUCLEO FAMILIARE ERANO PRESENTI ALLA DATA DELL'EVENTO SISMICO:

- ☐ Numero di soggetti di età superiore ai 65 anni............................
- ☐ Soggetti portatori di handicap: Cognome..........................Nome.....................................Ente che ha provveduto al riconoscimento dell'handicap ....
- ☐ Soggetti disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%: Cognome.......................................Nome....................................Ente che ha provveduto al riconoscimento dell'invalidità.. ; Cognome.......................................Nome....................................Ente che ha provveduto al riconoscimento dell'invalidità..

IL NUCLEO FAMILIARE ALLA DATA DELL'EVENTO SISMICO:

- ☐ aveva l'abitazione principale, abituale e continuativa distrutta/inagibile sita nel Comune di..., in Via/Piazza............................. ....

L'ABITAZIONE: **(vanno barrate una o più delle caselle che interessano)**

- ☐ è distrutta in tutto o in parte
- ☐ è stata sgomberata con provvedimento della competente autorità .... (*indicare numero e data del provvedimento e l'autorità che l'ha adottato, se trattasi di provvedimento rivolto al singolo nucleo familiare*). Il provvedimento di sgombero:
  - O non è ancora stato revocato
  - O è stato revocato in data ....
- ☐ è ubicata in un'area del territorio comunale il cui accesso è stato vietato con provvedimento della competente autorità ....(indicare, se si conoscono, numero e data del provvedimento e l'autorità che l'ha adottato) . Tale provvedimento
  - O non è ancora stato revocato
  - O è stato revocato in data ....
- ☐ per la quale è stata effettuata in data .... al Sindaco del Comune istanza di sopralluogo speditivo per la verifica di agibilità
- ☐ è in attesa di verifica di agibilità
- ☐ è stata dichiarata agibile con possibilità di riuso immediato in data....................
- ☐ è stata dichiarata agibile a seguito di successiva verifica effettuata con scheda AeDES che non ha confermato l'inagibilità (data scheda AeDES..........................)
- ☐ è stata dichiarata inagibile a seguito di verifica effettuata con scheda AeDES in data ....
- ☐ è divenuta agibile a seguito di lavori di ripristino dell'agibilità in data ....

HA PROVVEDUTO ALLA SISTEMAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE:

- ☐ **autonomamente** dal............................al...**(1)** in Comune di.., Via/Piazza... n. civico..........
- ☐ **autonomamente** dal............................al...**(1)** in Comune di.., Via/Piazza... n. civico...............
- ☐ **con oneri a carico della pubblica amministrazione** dal...............................al..........................presso una struttura temporanea di accoglienza ....(*specificar e il tipo: tendopoli, modulo abitativo, appartamento, struttura recettiva, ecc., e la sede della struttura*)
- ☐ **con oneri a carico della pubblica amministrazione** dal...............................al..........................presso una struttura temporanea di accoglienza ....(*specificar e il tipo: tendopoli, modulo abitativo, appartamento, struttura recettiva, ecc., e la sede della struttura*)
- ☐ **con oneri a carico della pubblica amministrazione** dal...............................al..........................presso una struttura temporanea di accoglienza

....(*specificare il tipo: tendopoli, modulo abitativo, appartamento, struttura recettiva, ecc., e la sede della struttura*)

(1) Indicare, a seconda del caso che ricorre, le seguenti date:

a) abitazione oggetto di provvedimento di sgombero rivolto al singolo nucleo familiare: indicare data scheda AeDES che non conferma l'inagibilità o data di ripristino dell'agibilità o, in mancanza, data di scadenza dello stato di emergenza.
b) abitazione distrutta in tutto o in parte: indicare data di ricostruzione o, in mancanza, data di scadenza dello stato di emergenza.
c) Abitazione per cui è stato unicamente richiesto sopralluogo speditivo ai fini della verifica dell'agibilità:

c.1) se l'esito della verifica attesti l'agibilità ovvero la possibilità di riuso immediato, il contributo non è riconosciuto;
c.2) se l'esito è "da rivedere" con successivo sopralluogo AeDES indicare la data del sopralluogo AeDES se l'esito del sopralluogo è di agibilità. Se l'esito del sopralluogo AeDES è di inagibilità, indicare la data di ripristino dell'agibilità o, in mancanza, la data di scadenza dello stato di emergenza.

d) abitazione ubicata in un'area del territorio comunale il cui accesso è stato vietato con provvedimento della competente autorità. Se il provvedimento di divieto di accesso all'area non è ancora stato revocato, indicare la data di scadenza dello stato di emergenza.
Se il provvedimento di divieto di accesso all'area è già stato revocato indicare la data di revoca, salvo che l'abitazione rientri anche in uno dei casi previsti nelle precedenti lettere a) oppure b) oppure c.2). In tal caso indicare le date che ricorrono.

IL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO, OVE I SEGUENTI FATTI NON SI SIANO VERIFICATI ALLA DATA DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA PRESENTE DOMANDA, LI DEVE COMUNICARE AL COMUNE, NON APPENA SI VERIFICANO: ESITO DELLA VERIFICA DI AGIBILITÀ DELL'ABITAZIONE E RELATIVA DATA O RIPRISTINO DELL'AGIBILITÀ DELL'ABITAZIONE E RELATIVA DATA O RICOSTRUZIONE DELL'ABITAZIONE E RELATIVA DATA.

LA PRESENTE DOMANDA E' STATA PRESENTATA DA ALTRI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE:

☐ SI

☐ NO

N.B. in caso di nucleo familiare con due o più componenti, la presente domanda deve essere presentata da un solo componente.

L'INDIRIZZO DEL SOTTOSCRITTO A CUI INVIARE COMUNICAZIONI E' IL SEGUENTE:..

Data...............................

Firma del dichiarante...

Spazio riservato al Comune per note:

NOTE. LEGGERE CON ATTENZIONE:

a. **Il richiedente il contributo è tenuto a leggere con attenzione la direttiva che disciplina termini, criteri e modalità per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione principale.**

b. **Si evidenzia che il contributo è concesso esclusivamente per il periodo in cui si è provveduto autonomamente alla sistemazione del nucleo familiare.**

c. **Per abitazione principale abituale e continuativa si intende quella in cui alla data dell' evento sismico del 24 agosto 2016 risulta stabilita la dimora abituale.**

d. **La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000). Ai sensi dell'art 75, DPR n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.**

e. **Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai richiamati artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, entro la data di scadenza dello stato di emergenza come previsto dalla direttiva.**

f. **Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. (Art 75 DPR 445/2000).**

g. **Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.**

INFORMATIVA ai soggetti privati per il trattamento dei dati personali
(Erogazione dei finanziamenti al Comune per la concessione di contributi a soggetti privati danneggiati da eventi calamitosi)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Agenzia regionale di protezione civile, in qualità di "Titolare" del trattamento è tenuta a fornirle, per quanto di sua competenza, informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.
Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte dell'Agenzia regionale di protezione civile, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti in qualità di interessato nella domanda di contributo presentata al Comune di residenza/dimora abituale in relazione agli eventi sismici verificatisi il 20 maggio 2012 e il 29 maggio 2012:

a) al momento della comunicazione da parte del Comune all'Agenzia regionale di protezione civile dell'ammissibilità della sua domanda di contributo nonché della richiesta di finanziamento per la relativa copertura finanziaria.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati:

– Per l'erogazione del finanziamento al Comune a copertura, ove spettante, del contributo da lei richiesto.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
Adempiute le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'assegnazione del finanziamento al Comune a copertura del contributo da lei richiesto.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori dell'Agenzia regionale di protezione civile, individuati quali incaricati del trattamento.
I dati personali possono essere conosciuti da funzionari dello Stato e del Dipartimento della Protezione Civile per eventuali controlli ai sensi del D.P.R. 30 gennaio 1993, n. 51 (Regolamento concernente la disciplina delle ispezioni sugli interventi di emergenza).

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
   a) dell'origine dei dati personali;
   b) delle finalità e modalità del trattamento;
   c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
   d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
   e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
   a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
   b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
   c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
   a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
   b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Umbria, con sede in C.so Vannucci 96 06121 Perugia.
Il Dirigente del Servizio organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile della Regione Umbria è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Le richieste, di cui al precedente paragrafo, devono essere inoltrate a Regione Umbria- Servizio organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice, commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.

9. Titolari del trattamento diversi dalla Regione Umbria

Il Comune abilitato a ricevere la domanda, in qualità di autonomo titolare del trattamento, deve fornire una specifica informativa sul trattamento dei dati personali per gli ambiti di propria competenza.

Mod. 9

MODULARIO
P.C.M. - P.C. - 9

Roma, 21

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DPC
Prot. U n. 47707 del 16 settembre 2016

Risposta al Foglio del
N°

Indirizzi in allegato

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Prot n° UC/TERAG16/0047707
del 16/09/2016
------- USCITA -------

OGGETTO: Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388/2016, relativamente al Contributo per l'autonoma sistemazione **(CAS).**

Si fa riferimento alla nota del 9 settembre 2016, n. UC/TERAG16/0045982, con la quale sono state fornite le prime indicazioni operative ed attuative in merito alla concessione del contributo di autonoma sistemazione – C.A.S. – previsto dall'art. 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388/2016.

Al riguardo, a parziale modifica del modello allegato alla predetta nota "domanda di contributo per l'autonoma sistemazione"- Modulo DC/AS-Sisma 24 Agosto 2016 - si trasmette il nuovo modulo (**Allegato 1**), che i soggetti interessati devono utilizzare nella presentazione dell'istanza, da rendersi in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per le istanze già presentate, che in ogni caso sono considerate comunque già valide, i Comuni in sede di istruttoria chiederanno ai soggetti interessati di provvedere all'integrazione di quanto sotto indicato:

- titolo legittimante all'uso del bene immobile alla data del 24 agosto 2016;
- titolarità di utenze alla fornitura energia elettrica, gas, e le eventuali utenze di telefonia fissa;
- titolarità di un contratto di locazione registrato, se conduttore di immobili.

Inoltre, relativamente ai principi e criteri di assegnazione dei contributi di autonoma sistemazione (C.A.S.), si forniscono i seguenti ulteriori chiarimenti:

- il componente del nucleo familiare deve risiedere stabilmente e in maniera continuativa nel comune interessato dal sisma;
- nel caso in cui un componente del nucleo familiare, titolare di azienda agricola, debba rimanere in prossimità della stessa, gli ulteriori componenti hanno titolo al contributo;
- nel caso in cui il coniuge risieda in un comune diverso, è possibile esprimere opzione tra C.A.S. e sistemazione alberghiera.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio
Fabrizio Curcio

Al Presidente della Regione Abruzzo
Prof. Luciano D'Alfonso
presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Al Presidente della Regione Lazio
Dott. Nicola Zingaretti
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Al Presidente della Regione Marche
Dott. Luca Criscioli
gabinettopresidente.regione.marche@emarche.it

Al Presidente della Regione Umbria
Dott.ssa Catiuscia Marini
regione.giunta@postacert.umbria.it

E p.c.:

Al Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Accumoli e Amatrice della Regione Lazio
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

Al Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Borbona, Cittareale, Leonessa e Posta della Regione Lazio per il tramite della
Direzione Regionale della Protezione Civile della Regione Lazio
agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it

Al Centro Coordinamento Regionale della Regione Marche
ccr.marche.sisma2016@emarche.it

Al Centro Operativo Regionale della Regione Umbria
centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it

Al Centro Operativo Regionale della Regione Abruzzo
sisma2016@regione.abruzzo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile
Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.)
Art. 2, comma 1, OCDPC n. 0388 del 26.08.2016

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Prot n° **UC/TERAG16/0054825**
del **17/10/2016**
------- **USCITA** -------

Mod. 9

Prot. N° ....
Risposta al Foglio del ....
N° ....

Indirizzi in allegato

OGGETTO: Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

Si fa riferimento alle diverse richieste di chiarimenti in ordine alla concessione del CAS e sull'assegnazione delle S.A.E. pervenute alla scrivente Di.Coma.C, da parte di alcuni comuni interessati dall'evento sismico in oggetto.

Al riguardo, preliminarmente, è opportuno richiamare le funzioni che l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 394/2016 demanda a ciascun Comune in ordine alle S.A.E., con particolare riferimento alla ricognizione ed alla quantificazione dei relativi fabbisogni, che dovrà avvenire considerando i soli edifici situati nella zona rossa o dichiarati inagibili con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", questi ultimi qualora non di rapida soluzione. Quanto sopra ai fini della successiva individuazione delle aree destinate ad ospitare i predetti S.A.E. ad opera della Regione – Soggetto attuatore ai sensi del comma 1 del medesimo art. 1 dell'O.C.D.P.C. 394/2016 - d'intesa con il Comune stesso.

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno precisare quanto segue.

Il diritto alla concessione del CAS o della S.A.E. sorge dal fatto che il richiedente di una delle due forme assistenziali in parola, che si specifica sono alternative, abbia avuto l'abitazione principale, abituale e continuativa in una delle condizioni sopradescritte anche se non ivi residente. In tale fattispecie, sarà onere del soggetto richiedente dimostrare che l'unità abitativa dichiarata inagibile coincida con la dimora abituale in cui, alla data del 24 agosto 2016, il medesimo risiedeva stabilmente e in maniera continuativa.

Nel caso di ricongiungimenti familiari tra un soggetto titolare di abitazione inagibile e uno o più soggetti che risultano dimoranti in abitazioni agibili, questi ultimi non saranno considerati ai fini dell'assegnazione delle S.A.E..

La valutazione circa la consistenza dei mq. della S.A.E. da assegnare nel caso in cui il nucleo familiare sia composto da 2 persone non coniugi (es.: fratello e sorella, padre e figlio, anziano e badante, ecc.), deve tener conto dei rapporti intercorrenti tra i richiedenti e il Comune potrà valutare caso per caso anche in relazione alla situazione preesistente al sisma.

Parimenti si rappresenta che coloro i quali dimoravano abitualmente ed in modo continuativo in una casa di riposo, risultata inagibile a seguito del sisma, hanno diritto ad una sistemazione alloggiativa alternativa che potrà essere anche il CAS o una SAE secondo i criteri già rilevanti per le diverse tipologie di inagibilità. Si precisa, in ogni caso che ogni forma di sostegno comporta la decadenza dal diritto all'accesso alle altre possibili misure assistenziali.

Infine, si rammenta che il contributo aggiuntivo, di cui all'art. 3 dell'O.C.D.P.C. 388/2016, ultimo periodo, per persona di età superiore a 65 anni è cumulabile o con il contributo previsto per i portatori di handicap o con il contributo previsto per i disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%.

IL COORDINATORE
Immacolata Postiglione

Funzione supporto amministrativo
finanziario e supporto giuridico

Funzione Sanità

Al CCR Arquata
mail: ccr.marche.sisma2016@regione.marche.it

Al COR Abruzzo
mail: sisma2016@regione.abruzzo.it

Al COR Umbria
mail: centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it

Al COI Amatrice/Accumoli
mail: coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

E, p c.

Al Direttore regionale PC Regione Abruzzo
mail: protezionecivile@pec.regione.abruzzo.it

Al Direttore Protezione civile Regione Lazio
Mail: agenziaptrotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it

Al Direttore Protezione civile Regione Marche
Mail:
regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it

Al Direttore Protezione civile Regione Umbria
Mail: centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it

Alla RegioneAbruzzo c/o Dicomac
Mail: regioneabruzzo.dicomac@protezionecivile.it

Alla Regione Lazio c/o Dicoma
Mail: regionelazio.dicomac@protezionecivile.it

Alla Regione Marche c/o Dicomac
Mail: regionemarche.dicomac@protezionecivile.it

Alla Regione Umbria c/o Dicomac
Mail: regioneumbria.dicoma@protezionecivile.it

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – S.